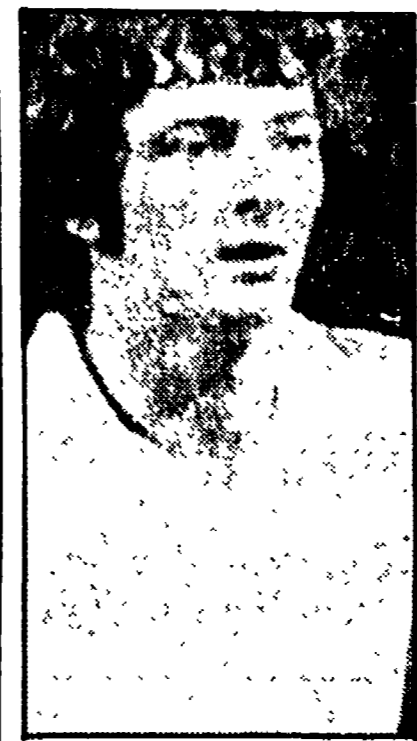


Ieri al Foro Italo il computer ha varato i nuovi calendari di serie A e B

La Figc studia le strade giuridiche per applicare in fretta il condono

Il consiglio della Federcalcio, che si riunisce oggi, è orientato a graziare i calciatori implicati nel calcio scandalo, ma ancora non sono stati decisi i meccanismi - Forse la decisione l'11 settembre



Il tifo blucerchiato «impazza» Trevor Francis ha firmato: la Sampdoria adesso nuota nell'abbondanza

Posto che Conti e Bistazzoni in porta danno entrambi sufficienti garanzie (ma secondo ha il problema del militare), già per i marcatori, c'è da scegliere: Vullò a sinistra a spingere e a picchiare a seconda delle necessità e Ferroni o Pellegrini dall'altra parte. Bonetti stopper e Guerrini libero non si discutono, ma di nuovo in mediana si assiste ad un certo pigliapiglia. Casagrande, Maggiora e Bellotto si candidano per una maglia (anche se il primo è favorito e l'ultimo disponibile per diversi ruoli e per qualsiasi evenienza). Ma l'abbondanza si fa sentire soprattutto in prima linea. Molti la vedono così: Rosi, Brady, Francis, Scanziani e Mancini; il che porterebbe ad escludere due punte e del valore di Zanone e Garritano ad un rifinitore per una maglia (anche se il pallone è già comparso e dove già domenica si giocherà la prima partita in famiglia, Ulivieri spinge i suoi a darsi da fare perché nessuno (tranne qualche debita eccezione) può dirsi già certo del posto in squadra. L'allenatore blucerchiato, con tanta gente nuotante a galla, deve aver visto piuttosto male il responso del cervello del Conti che ha riservato alla Sampdoria tre

Dalla nostra redazione GENOVA — Trevor Francis, il ventottenne centravanti della nazionale inglese e del Manchester City, è diventato sampdoriano a tutti gli effetti. Dopo che l'accordo di massima era stato predisposto l'altra notte (alle 4 del mattino) nell'incontro in un albergo di Montecarlo fra il presidente blucerchiato, Mantovani, e rappresentanti della società inglese, il contratto è stato siglato nel corso di un nuovo incontro ieri a Milano, fra rappresentanti delle due società e l'agente di Francis. In un comunicato ufficiale della Samp si afferma che il contratto sarà depositato in Lega nella giornata odierna (l'ultima utile) e che il giocatore sarà a Genova per le visite mediche all'inizio della prossima settimana. L'operazione sarebbe costata alla società genovese circa un miliardo e 700 milioni per il cartellino, più altri 200 milioni di ingaggio per il giocatore. La tifoseria genovese (quella blucerchiata) è ora in festa, perché col nuovo acquisto la rosa a disposizione del tecnico Ulivieri è davvero completa e gran livello. Se un problema esiste è tutt'al più quello della sovrabbondanza di giocatori.

Massimo Razzi

SERIE A

Table with 3 columns: 1° GIORNATA, 2° GIORNATA, 3° GIORNATA, listing teams and dates for Serie A matches.

SERIE B

Table with 3 columns: 1° GIORNATA, 2° GIORNATA, 3° GIORNATA, listing teams and dates for Serie B matches.

ROMA — Il calcio italiano è campione del mondo e il Coni gli ha riservato tutti gli onori, spalancandogli le porte delle sue lussuose rappresentanze. Così la compilazione dei calendari di calcio per questa volta ha cambiato la sua abituale scenografia. Dall'angusta saletta del primo piano si è passati allo sfarzo del salone d'onore del secondo piano. Un bel passo avanti, non c'è che dire. Sarà stata una circostanza, ma è certo che la conquista del titolo mondiale ha dato un'altra dimensione al mondo della pedata italiana. Si respira un'atmosfera diversa più imponente, più cerimoniale. «Siamo al centro dell'attenzione. Tutti ci vogliono», continuava a dire Sordillo, con un pizzico di presunzione. A mettere moto il cervello del Foro Italo, ormai diventato un grande esperto in calendari, è stato il presidente della Lega Antonio Matarrese. È stata la sua prima volta. Accanto a lui, Sordillo e il presidente dell'Uefa Francis, a far da padroni. Puntualmente alle dodici ha spinto il tachimetro ed è venuta alla luce il calendario. Si inizierà il dodici settembre. Per la serie A la conclusione si avrà il 15 maggio; per la serie B quasi un mese dopo, il 12 giugno. Questa volta per mettere in piedi il campionato, il «cervellone» ha dovuto faticare più del previsto. Numerosi i vincoli da rispettare, nove, che hanno messo a dura prova i suoi transistori. Le difficoltà maggiori le ha incontrate nel sistemare gli incontri di quelle squadre (Lazio, Roma, Milan e Inter) della stessa città, ma militanti in serie diverse. Soprattutto si è cercato di ridurre al minimo le domeniche in cui Roma e Milano resteranno senza calcio. L'anno scorso la cosa avvenne quattro volte, due per Roma, due per Milano. Questa volta accadrà una volta soltanto, con grande gioia dei tifosi. Il campionato per la serie A si fermerà sei volte. Oltre ai riposi natalizi e pasquali, ci saranno quattro sospesi per dar modo alla nazionale di rispettare i suoi impegni, che sono stati programmati il 14 novembre per l'Italia-Cecoslovacchia, il 5 dicembre per l'Italia-Romania, il 13 febbraio per Cipro-Italia, il 17 aprile per Romania-Italia. La nazionale torinese giocherà il 22 ottobre con la Svizzera e giovedì 29 mag-



GUIDO BONTEMPI festeggiato dalle «Miss» della corsa subito dopo la vittoriosa volata

Bontempi allo sprint piega di forza Saronni

Il Giro del Friuli concluso da una volata dominata dal velocista Inoxpran - Terzo Ferreri, quarto Gavazzi, settimo Moser

Dal nostro inviato PORDENONE — Volata del gruppo; Bontempi della Inoxpran la spunta su Giuseppe Saronni, agganciandosi il Giro del Friuli, seconda delle tre prove del campionato italiano per squadre. In questa volta la squadra di Battaglin sta riscuotendo in questo campionato i frutti delle fatiche sopportate in Francia, fatiche che hanno ovviamente determinato una condizione atletica al momento migliore di quella che vantano gli avversari i quali in luglio hanno al contrario corso poco o niente. Ventiduenne, al secondo anno da professionista, il robusto Bontempi da Pordenone, nel Tour ha corso fino alla tappa di Morzine, dove fu costretto al ritiro in seguito a febbre. Quest'anno aveva già vinto in Puglia una tappa di quel giro in primavera e la tappa del Giro d'Italia a Urbino. Nel test a testa con Saronni ha fatto affidamento unicamente sulla potenza, imponendo una volata tanto scriteriata quanto fruttifera. «Ero a ruota di Moser — ha poi spiegato il vincitore —, agli ottocento metri mi sono trovato spiazzato da un ondeggiamento del gruppo ed ho dovuto ripartire da solo, contro tutti, per più di un rapporto, il 13, rotto ed inutilizzabile». Nell'ordine dietro a Bontempi sono piazzati Saronni, Ferreri della Homed (altro volante del Tour), il campione d'Italia Gavazzi e Martinelli della Selle San Marco. Come si vede il fior fiore dei velocisti. Nonostante Moser sia riuscito a piazzarsi soltanto settimo, in virtù degli altri piazzamenti la Farnucine passa al comando della classifica nel campionato di squadre. I risultati di confermarci oggi campione d'Italia in virtù della prova a cronometro. Il primo dei battuti, Giuseppe Saronni, aveva ottenuto dalla corsa quanto voleva: l'arrivo in volata. Ma la superiorità di Bontempi è stata tale da toglierli ogni possibilità. «Sono partito un po' troppo lungo — ha commentato, senza troppi ramarri —, se avessi potuto vincere sarebbe stato meglio. Con Moser siamo usciti quasi contemporaneamente, uno da una e l'altro dall'altra parte, ci saranno stati 250 metri all'arrivo, erano decisamente troppi.

Mariano Scartezzini è ritornato grande

Luci e ombre in Svezia per l'atletica azzurra

Luci e ombre da Stoccolma per l'atletica italiana, che vede sempre più prossimo il grande appuntamento della stagione. Agli Europei di Atene manca ormai un mesetto ed è ovvio che, al di là dello scontatissimo risultato del doppio confronto con gli svedesi, gli occhi di tutti fossero puntati sulle nostre stelle dalle quali in Grecia si attende una medaglia. Detto, dunque, telegraficamente che gli uomini hanno battuto gli svedesi per 124-120 (per 124-120 per loro le gare erano tre concorrenti per parte, per gli uomini a due), vediamo di estrarre il succo dei risultati più attesi. Cominciamo dal settore maschile: qui prima di tutto un grande ritorno, che era attesissimo e che si temeva potesse ancora deludere. Mariano Scartezzini, taciturno poliziotto veneto, ha gridato a viva voce (anzi a vive... gambe) che quell'oro nei 3.000 siepi gli fa davvero gola. Ha finalmente azzeccato una gara sui ritmi che gli competono, dopo un avvio un po' incerto, ed è riuscito a ottenere il minimo per l'ammissione agli Europei vincendo da dominatore in 8'23". Ma c'è di più: sulla sua scia anche il bravissimo Luciano Carchesio (8'27"84) e Beppe Gerbi (8'31"93) ottenevano il soprattitolo «minimo» e il primo realizzato anche il suo nuovo «personale», dando il segnale di una netta ripresa della pattuglia dei nostri siepisti. Purtroppo, per restare al mezzofondo, le doti note arrivano da un tempo nuovo scioccato e addirittura meditato: se rinunciare all'appuntamento ateniese: deciderà dopo un periodo di allenamento ad Asiago.

Chi problemi continui a non averne è Maurizio Damilano che nella prima giornata svedese si è addirittura tolto il gusto di azzeccare la seconda prestazione italiana di sempre sui 10.000 metri di marzo con 39'59"38, trascinando Sandro Pezzinatti al suo nuovo personale (40'19"15). Le altre doti note venivano dai quattrocentisti, con mediocri prestazioni di Tozzi, Malinverni e Ribaud, ma soprattutto di Zuliani il cui 10'91" sui cento lascia davvero la bocca amera. In più Mauro pare sia ai ferri corti col suo allenatore, Ennio Frattoni. E le ragazze? Ancora belle conferme da Dorio e Possamai, che sono due sicurezze sulle distanze brevi del mezzofondo. Ancora al palo, invece, Sara Simeoni: la campionessa olimpionica ed europea, nonché primatista mondiale, ha vinto con 1'59"48 e ha mancato poi 1'54. Di Sara si dice che stia bene come non le capitava da molti mesi, che siano spariti i dolori ai tendini che hanno duramente condizionato la sua precedente stagione. Ma c'è pur sempre qualcosa che non va: forse un problema di ricorrenza forse ed è irrisolvibile) soprattutto un problema psicologico. Primo Nebiolo è sicuro che Sara farà come Paolo Rossi nei Mondiali: appena otterrà una grande misura tornerà a volare verso le stelle. Ce lo auguriamo tutti e ci auguriamo soprattutto che ad Atene si possa ripetere la serata magica di quattro anni fa, quando a Praga conquistò il titolo continentale ripetendo quel fantascientifico 2'01 che l'aveva fatta la primatista del mondo un mese prima sulla pedana di Brescia. È una speranza e un augurio.

Prove del G.P. d'Inghilterra Roberts più veloce di Uncini: Sheene potrà riprendere? SILVERSTONE — «Quando mi muovo aspetto sempre di sentire dei cigolii metallici». È una frase che Barry Sheene ripete spesso riferendosi ai chiodi e placche metalliche che tengono insieme le sue ossa martoriata da una carriera che gli ha dato due titoli mondiali, un conto in banca con molti zeri, ma anche un certo numero di infortuni. «L'operazione a cui è stato sottoposto giovedì notte è durata sette ore e mezzo e sono state necessarie 24 viti per rimettergli in sede le due gambe rotte. Barry potrà ricominciare a camminare fra sei settimane, e a detta dell'ortopedico che l'ha operato, verso potrà anche continuare a correre in moto, tenendo a mente però che ulteriori fratture potrebbero avere conseguenze disastrose. Sheene, isolato nell'ospedale di Northampton, finora non ha potuto parlare con nessuno e son dunque del tutto prive di fondamento le voci che circolavano ieri a Silverstone su un suo ritiro dalle competizioni. Chi lo conosce bene, invece, scommette che il 31enne pilota inglese, appena potrà, risalerà in sella nella prima giornata di prova i migliori sono stati lo spagnolo Tormo primo nelle 125, il francese Baldé primo nelle 250 ed il tedesco Wimmer primo nelle 350. Tempi: Classe 500 1) Roberts 1'29"84; 2) Uncini 1'31"10; 3) Crosby 1'31"57; 4) Van Duinen 1'31"57; 5) Spencer 1'32"08; 6) Mamola 1'32"04; 7) Ferrari 1'33"05; 10) Reggiani 1'33"32; 21) Billo 1'34"37; 25) Rossi 1'34"71; 29) Lucchinelli 1'35"05. Classe 250 1) Wimmer 1'34"37; 2) Chang 1'35"43; 3) Lavado 1'35"78. Classe 125 1) Baldé 1'35"86; 2) Wimmer 1'36"22; 3) Mang 1'36"58. Classe 50 1) Tormo 1'40"87; 2) Muller 1'41"87; 3) Aulinger 1'42"51. f. de f.



VOLO LIBERO — I primi campioni italiani di volo libero con Deltaplan si aprono domani a Monte Cucco in provincia di Perugia. Alla competizione parteciperanno circa 200 concorrenti. MOTOCICLISTI — Nelle prossime gare del mondiale di velocità classe 500 di motociclisti, la quattro cilindri Cagiva sarà pilotata dal sudafriicano Jon Ekerdt, che già ha debuttato 15 giorni fa in Jugoslavia con la moto veronese. CANOA — I due equipaggi italiani K-2 m. 500 (Scarpa-Uberti) e K-4 m. 500 (Innocenti-Tidone Gennamandragna) si sono qualificati per le semifinali ai campionati del mondo di Canoe e Kayak in corso di svolgimento a Belgrado. Il Gran premio di Inghilterra, mondiale di motociclismo classe 500, in programma domenica primo agosto sulla pista di Silverstone, sarà trasmesso in «Diretta sport», con inizio alle ore 18.15. Seguirà un'ampia sintesi delle fasi conclusive del campionato italiano di baseball, telecronista Giorgio Martini.